

Ddl Bilancio: Assoimmobiliare, preoccupazione per norma su contratti locazione passiva

Appello a Governo perchè consideri i gravi rischi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 04 nov - Assoimmobiliare, associazione che rappresenta gli operatori e gli investitori dell'industria immobiliare e aderente a Confindustria, 'osserva con attenzione l'iter di formazione della legge di bilancio e nota con grande preoccupazione l'introduzione dell'articolo 68 sulla rinegoziazione dei contratti di locazione passiva, contenuto nella prima bozza di disegno di legge, che rischia di avere un impatto estremamente negativo sia sul settore privato che su quello pubblico'. Come ricorda l'associazione in una nota, l'articolo in questione obbliga i proprietari privati locatori di immobili alle amministrazioni ad applicare come canone il valore minimo della forchetta indicata dall'Osservatorio del mercato immobiliare. Assoimmobiliare evidenzia poi che in questo modo, in cambio di un apparente risparmio nel breve termine per la Pubblica Amministrazione, si limitano significativamente le possibilità di investimento dei privati sugli immobili stessi, aumentando il livello di rischio per gli stessi affittuari nel medio e lungo periodo, anche sul piano della sicurezza. L'approvazione dell'articolo 68 espone, inoltre, la Pubblica Amministrazione al rischio di rimanere in immobili 'senza titolo', sia a causa della difficoltà di stipulare contratti sulla base delle nuove condizioni, sia per la difficoltà di rilocarsi in tempi rapidi, dal momento che gli immobili pubblici sono solitamente già occupati o bisognosi di ingenti interventi di ristrutturazione. 'In un disegno di legge che, come abbiamo già sottolineato in alcuni recenti appelli che abbiamo rivolto al Governo, non pone le condizioni per favorire il rilancio dell'industria immobiliare, assistiamo al significativo peggioramento di una norma che già penalizzava gli operatori del nostro settore. Le modifiche alla norma che regola la rinegoziazione dei contratti di locazione passiva rappresentano un pericolo sia per il settore privato che per quello pubblico, bloccando di fatto gli investimenti e causando un progressivo deterioramento degli immobili, con evidenti rischi in termini di sicurezza', ha detto la presidente di Assoimmobiliare, Silvia Rovere. L'associazione si rivolge dunque al Governo in vista della definitiva approvazione della Legge di Bilancio e auspica che siano presi in considerazione i gravi rischi che deriverebbero dalla modifica della norma.

Ars

(RADIOCOR) 04-11-19 15:46:39 (0412)IMM 5 NNNN